

Rep.n.14533

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

Servizio di spegnimento incendi boschivi a mezzo elicotteri per ulteriori ore di volo di cui al Contratto Rep.N.14490/2016

L'anno duemiladiciotto, il giorno sedici del mese di agosto, in Napoli alla via S Lucia n. 81, nella sede della Giunta Regionale della Campania, innanzi a me Dott. Eduardo Ascione, Dirigente Responsabile dell'Ufficio III Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e contratti, Urp - Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa della Segreteria della Giunta Regionale, nella qualità di Ufficiale Rogante Vicario, delegato alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania, a norma dell'art. 16 del R.D. 18.11.1923, n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in caso di assenza o impedimento del Direttore Generale della Segreteria della Giunta della Regione in virtù del combinato disposto del DPGRC n. 68 dell'08.05.2018, DPGRC n. 459 del 3.12.2013, nonché di idonea dichiarazione resa ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 e dell'art. 6, co. 2, DPR n. 62/2013 (conservata agli atti dell'Ufficio Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e contratti, Urp - Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa della Segreteria della Giunta Regionale prot. n. 524633 del 9/08/2018 si sono costituiti:

1) la Giunta della Regione Campania, c.f. n. 80011990639, di seguito denominata Regione, nella persona dell'Arch. Massimo Pinto, Direttore Generale della Direzione Generale del Governo del Territorio, i Lavori pubblici e la protezione civile, in seguito denominata Direzione Generale, nato a _____ e domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione in Napoli, alla via S. Lucia n. 81, autorizzato alla stipula del presente contratto in virtù del DPGR 67 del 28/4/2017. Il costituito Dirigente ha, altresì, reso idonea dichiarazione prot. n. 0500826 dell'01/08/2018, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 e art. 6, comma 2, D.P.R. n. 62/2013, conservata agli atti

dell'Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e contratti - URP.
Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa;

2) L'Associazione temporanea di imprese, di seguito denominata ATI, di cui è capogruppo mandataria la Società "Heliwest s.r.l." c.f. e P. IVA [redacted], in persona dell'Amministratore e Legale Rappresentante della Società Sig.ra Lastone Paola, nata a [redacted] e domiciliata per la carica presso la sede legale della Società sita in Via Fiera n. 1 - Isola d'Asti (At).

Verificato che detta ATI è stata costituita per scrittura privata, autenticata nelle firme in data 01/06/2016 dal Notaio in Asti, dott. Luciano Ratti Rep. N°54431, racc. n. 32486, dalle seguenti società:

- 1 Heliwest s.r.l., con sede in Isola d'Asti (AT) alla Via Fiera 1 (mandataria);
- 2 E+S AIR s.r.l. con sede in Ogliastro Cilento (SA) alla Contrada Ficocelle s.n.c.;
- 3 Elifriulia s.r.l. Con sede in Ronchi dei Legionari (GO) alla Piazzetta Luigi Colatto n.1;
- 4 Eliossola s.r.l. con sede in Domodossola (VB) alla Via Piave n. 110.

Verificata la regolarità delle visure ordinarie, attraverso archivio telematico delle Camere di Commercio da cui risultano le seguenti iscrizioni:

- a) Heliwest s.r.l., nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Asti, risulta iscritta dal 25/03/1993, al codice fiscale e partita Iva n. [redacted], e R.E.A. n. [redacted] - documento n. [redacted] del [redacted];
- b) E+S AIR s.r.l., nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Salerno, risulta iscritta dal 25/09/2013, al codice fiscale e partita Iva n. [redacted], e R.E.A. n. SA 122558 - documento n. [redacted] dell' [redacted];
- c) Elifriulia s.r.l., nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Gorizia, risulta iscritta dal 01/12/1971, al codice fiscale e partita Iva n. [redacted] 9, e R.E.A. n. [redacted] - documento n. [redacted] dell' [redacted];
- d) Eliossola s.r.l., nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Verbano Cusio Ossola, risulta iscritta dal [redacted], al codice fiscale e partita Iva n. [redacted], e R.E.A. n. [redacted] - documento n. [redacted].

Verificato altresì l'iscrizione delle suddette società, negli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa "White List" di cui al D.P.C.M. 18/4/2013 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 15/7/2013, n. 164.

Verificato i Documenti Unici di Regolarità Contributiva : 1) per la Società Heliwest srl con nota prot.n. INAIL 12270710 del 03/07/2018 scadenza 31/10/2018; 2) per la Società E+S Air srl con nota prot.n. INPS 11167684 del 25/06/2018 scadenza 23/10/2018; 3) per la Società Eliossola srl con nota prot.n. INAIL 12272948 del 03/07/2018 scadenza 31/10/2018; 4) per la Società Elifriulia s.r.l. . con nota prot. INPS n.11237487 del 29/06/2018 scadenza 27/10/2018.

Dopo tali verifiche, detti componenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo, premettono:

- per il perseguimento delle finalità della conservazione e della difesa dagli incendi del patrimonio boschivo (Legge n.353 del 21 novembre 2000 "Legge - Quadro in materia di incendi boschivi"), le Regioni programmano la "lotta attiva" e assicurano il coordinamento delle proprie strutture antincendio con quelle statali, nel rispetto delle competenze previste dal D.lgs. n. 112/1998. Le Regioni svolgono in modo coordinato attività di previsione, di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi con l'ausilio di mezzi da terra e aerei, nonché attività di formazione, informazione ed educazione ambientale;
- il servizio spegnimento incendi boschivi a mezzo elicotteri in Regione Campania, per le annualità 2016 e 2017 è stato reso dall'ATI costituito dalle società Heliwest s.r.l. (capogruppo mandataria) E+S Air s.r.l., Elifriulia s.r.l. e Eliossola s.r.l. - contratto sottoscritto in data 21 luglio 2016 il al Rep. N.14490/2016;
- in Regione Campania, come nel resto d'Italia, nel periodo estivo del 2017 si è registrata una forte recrudescenza del fenomeno incendi boschivi e di interfaccia che ha comportato un massiccio impegno delle attività connesse al servizio AIB;

- l'impegno di mezzi aerei, sia nazionali che regionali, ha comportato un dispiegamento di gran lunga superiore a quanto previsto nell'ambito del servizio spegnimento incendi boschivi affidato con Contratto Rep. N.14490/2016 all'ATI di cui capogruppo mandataria la Società Heliwest s.r.l. e, le ore di volo previste da contratto sono state esaurite già a far data dal 21/07/2017 per gli elicotteri monomotore e al 17/08/2017 per l'elicottero bimotore, cioè in pieno periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi;
- per fronteggiare gli incendi boschivi dell'estate 2017, il servizio ha comportato incremento delle ore di volo oltre quelle previste nel Contratto Rep. n.14490/2016 per ulteriori 763,33ore relativamente agli elicotteri monomotore e ulteriori 22,59 ore per l'elicottero bimotore;
- è stato necessario pertanto formalizzare ora per allora, l'affidamento per le suddette ulteriori ore di volo effettuate oltre quelle previste dal Contratto Rep. N.14490/2016 e pertanto la Direzione Generale del Governo del Territorio, i Lavori pubblici e la protezione civile ha affidato, ora per allora, attraverso procedura negoziata - ai sensi dell'art. 57, comma 2, lettera c del D.lgs. n. 163/2006 - all'ATI con capogruppo mandataria la Società Heliwest s.r.l., l'estensione del contratto Rep. N.14490/2016;
- con Decreto Dirigenziale n.203 del 26.07.2018 la Direzione Generale ha predisposto l'affidamento di cui sopra ed ha approvato il presente schema di contratto aggiuntivo.

Tutto ciò premesso e considerato, si stipula e si conviene quanto segue:

Art. 1 (Premesse)

La premessa è parte integrante del presente atto con valore di patto espresso.

In particolare le parti approvano e confermano quanto definito dal Contratto Rep. N.14490 del 21/07/2016 stipulato tra la Regione Campania e l'ATI di cui capogruppo mandataria la Heliwest s.r.l.

Art. 2 (Consenso ed Oggetto)

La Regione Campania, come sopra costituita e rappresentata in persona di Massimo Pinto, Dirigente della Direzione Generale del Governo del Territorio, Lavori pubblici e protezione civile affida alla Heliwest S.r.l. in qualità di capogruppo mandataria dell'ATI come sopra costituita e rappresentata, che accetta, il servizio aggiuntivo di spegnimento

incendi boschivi a mezzo di elicotteri alle condizioni, oneri patti e modalità riportate nel contratto Rep. N.14490/2016 rappresentato dall'incremento delle ore di volo oltre quelle già previste nel contratto e quantificate in n.763,33 relativamente agli elicotteri monomotore e n.22,59 ore per l'elicottero bimotore.

Art. 3 (Corrispettivo e modalità di pagamento)

L'importo totale dei servizi oggetto del presente contratto è pari a € 1.567.886,25 (unmilione cinquecento sessantasettemila ottocentottantasei/25) IVA compresa, così come quantificato dal Direttore dell'Esecuzione e confermato dal Rup delle attività 2016-2017 dr. Marcello Murino, e che si riscontra nella nota Prot.2018.0305367 del 14/05/2018 del Dec, e nella nota Prot. 2018.0360810 del 05/06/2018 del Rup.

- il pagamento sarà effettuato dietro presentazione di regolari fatture intestate alla Regione Campania - Direzione Generale Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile.

I costi orari fissati, così come determinati dal contratto Rep. N.14490/2016 sono i seguenti:

- per gli elicotteri monomotore Euro 1.579,64 (millecinquecento settantanove/64) incrementato dell'1% per adeguamento Istat e al netto del ribasso del 18% in quanto trattasi di ore di volo aggiuntive, oltre IVA;

- per l'elicottero bimotore Euro 3.438,08 (tremilaquattrocentotrentotto/08) incrementato dell'1% per adeguamento Istat e al netto del ribasso del 18% in quanto trattasi di ore di volo aggiuntive, oltre IVA.

ART.4 (Rinvio)

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente atto si fa rinvio al contratto Rep. N.14490 del 21/07/2016 e dai relativi allegati che l'ATI dichiara di conoscere ed approvare in toto e che formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 5 - ONERI CONTRATTUALI

Sono a carico dell'ATI le spese di bollo e registrazione del presente contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), che sarà a carico della Regione.

Ai sensi della vigente normativa in materia, le imposte di registro e di bollo saranno

versate in modalità telematica.

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 11, comma 13, del Codice dei contratti pubblici di cui al d. lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

Io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente contratto e redatto sotto il mio controllo da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici composto da cinque pagine per intero e quanto della presente.

Io sottoscritto, Ufficiale Rogante, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'articolo 1, comma 1, lett. f) del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'amministrazione digitale.

Il presente contratto viene da me, Ufficiale Rogante, letto alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, insieme a me ed alla mia presenza, lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale (CAD).

14533

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Servizio di spegnimento incendi boschivi a mezzo elicotteri

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.)

Redatto ai sensi del Decreto Legislativo n.
81/2008 e successive modifiche e
integrazioni ed in particolare ai sensi della
Legge 3 agosto 2007 n. 123

UDD "Foreste"

16/12/2014



Sommario

Premessa.....	3
1. PARTE I: SEZIONE DESCRITTIVA.....	5
1.1 Definizioni.....	5
1.2 Dati identificativi.....	6
1.2.1 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto:.....	6
1.2.2. Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore:.....	8
1.3 Oggetto dell'appalto.....	8
1.4 Obblighi del committente.....	9
1.4.1 Obblighi generali per l'Appaltatore.....	9
2. PARTE II: SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO.....	12
2.1 PREMESSA.....	12
2.2 DESCRIZIONE SINTETICA DEL SITO E DELLE ATTIVITA' SVOLTE.....	12
2.3 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI.....	12
3. PARTE III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE.....	13
3.1 Introduzione.....	13
3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate.....	13
3.3 Sviluppo temporale delle attività.....	13
3.4 Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi.....	13
3.5 Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza.....	18
4. MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE.....	21
5. RIUNIONE DI COORDINAMENTO.....	22
6. CONCLUSIONI.....	23

Premessa

Visti tutti gli altri obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, l'art. 26 del D. Lgs. 81/08, aggiornato e coordinato con il D. Lgs. 106/09, al comma 3, stabilisce che il Datore di lavoro Committente, tra l'altro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture, nel promuovere la cooperazione ed il coordinamento in materia di sicurezza, elabora il "Documento di Valutazione dei Rischi" per indicare le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tali rischi non sono quelli derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma quelli derivanti dalle interferenze introdotte dall'appaltatore e i costi della sicurezza di cui all'art. 86, comma 3/bis del D. Lgs. 163/2006, si riferiscono esclusivamente alle misure preventive e protettive per eliminare e/o ridurre i rischi da interferenza e sono tali per l'azienda che li subisce ma non per quella che li introduce perché già stimati dall'azienda stessa nel proprio documento di valutazione dei rischi.

Nello specifico si fa riferimento all'art. 26, comma 3-ter, che dispone: "**nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto (Committente) redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard** relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. **Il soggetto (Datore di lavoro "Ricevente" presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, se necessario, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali**".

Le disposizioni dettate dal legislatore con il comma sopra riportato, che riguardano i casi in cui non coincidono le due figure del committente e del datore di lavoro, hanno inteso impegnare in maniera solidale, ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro, sia il firmatario del contratto che il gestore dell'azienda o unità produttiva o organizzazione di lavoro che riceve l'appaltatore.

L'impresa appaltatrice dovrà produrre un proprio Piano Operativo, nel quale dovranno essere riportate le valutazioni dei rischi e le relative misure di prevenzione e protezione connesse alle specifiche attività svolte che dovrà essere coordinato con il presente Documento Unico di Valutazione dei rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.).

Si intendono per interferenti le seguenti tipologie di rischi:

- † Tipo A: esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- † Tipo B: derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- † Tipo C: immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'

appaltatore;

‡ Tipo D: derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

In particolare il presente documento, detto "**D.U.V.R.I. statico**", contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalla impresa Aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori dell'Ente presso cui l'impresa aggiudicataria dovrà fornire i servizi oggetto di gara, e svolti eventualmente dagli altri soggetti, presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro. Esso, in fase di gara, va considerato alla stessa stregua delle specifiche tecniche (art. 68 del Codice contratti pubblici), in quanto deve consentire pari accesso agli offerenti, non deve comportare la creazione di ostacoli ingiustificati alla concorrenza e deve, quindi, essere messo a disposizione dei partecipanti alla gara.

Tale documento dovrà essere condiviso ed aggiornato, prima della stipula del contratto di proroga, in sede di riunione congiunta tra l'impresa Aggiudicataria e rappresentanti dell'Ente Regione Campania. Per ciascuna delle sedi interessate verranno individuate misure eventuali aggiuntive di prevenzione e protezione contro i rischi da interferenza. Queste, unitamente alla precisazione dei rischi specifici introdotti dall'appaltatore aggiudicatario dell'appalto e delle loro misure di prevenzione, verranno indicate, se del caso, in un ulteriore documento, così detto "**D.U.V.R.I. dinamico**" che dovrà essere allegato al contratto.

Questo documento è stato realizzato in forma modulare al fine di semplificarne la lettura e fruizione operativa da parte dei soggetti coinvolti nel contratto d'opera.

Le sezioni di cui si compone sono:

Parte I - Sezione Descrittiva: si tratta di una sezione introduttiva nella quale sono riportate la terminologia e le definizioni utilizzate, le informazioni finalizzate a caratterizzare l'oggetto dell'appalto e le ditte coinvolte (appaltatore ed eventuali subappaltatori), gli obblighi del committente e dell'appaltatore.

Parte II- Sezione Identificativa dei rischi specifici dell'ambiente e misure di prevenzione e protezione adottate (comma 1 letto (b) ex art. 26): si tratta di una sezione descrittiva delle aree interessate dai lavori in appalto, con particolare riferimento ai rischi potenzialmente presenti e alle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente per l'eliminazione e/o riduzione degli stessi. Tale sezione individua i rischi di tipo A e le relative misure di prevenzione.

Parte III -Valutazione ed eliminazione/riduzione dei rischi interferenti nelle lavorazioni: contiene l'individuazione dei possibili rischi interferenti tra le diverse lavorazioni anche tra più ditte e delle relative misure finalizzate alla eliminazione degli stessi; Tale sezione individua i rischi di tipo B-C-D e le relative misure per eliminare le interferenze o ridurre al massimo i rischi.

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera, non prevedibili in questa fase che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con la compilazione di apposito verbale da allegare al D.U.V.R.I. e con l'aggiornamento della/e Sezione/i del D.U.V.R.I. in caso di

variazioni sostanziali.

1. PARTE I: SEZIONE DESCRITTIVA

1.1 Definizioni

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati.

- *Appaltante committente*: colui che richiede un lavoro o una prestazione di un servizio.
- *Appaltatore*: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione di un servizio con mezzi propri.
- *Subappaltatore*: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione di un servizio con mezzi propri.
- *DUVRI*: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.
- *Supervisore dell'appalto committente*: è la persona fisicamente designata dal Datore di lavoro/dirigente del committente della gestione operativa dell'appalto.
- *Referente dell'impresa appaltatrice*: Responsabile dell'impresa appaltatrice per la conduzione dei lavori con lo specifico incarico di collaborare con il Supervisore dell'appalto committente promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro.
- *Lavoratore*: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 Jett. (a) D.Lgs. 81/08).
- *Contratto d'appalto*: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).
- *Appalto incorporato*: è il caso in cui l'opera viene eseguita all'interno del luogo di lavoro del committente, senza la copre senza di lavoratori dipendenti da quest'ultimo. Questo contratto si realizza quando l'opera richiede una massiccia specializzazione, divisione, parcellizzazione dei lavori appaltati in quanto volendo eseguire, in campo industriale (esempio manutenzione con elettricisti, meccanici, idraulici, ecc.), opere di diversa natura secondo le regole dell'arte, occorre richiedere l'intervento di personale in possesso di determinati requisiti tecnici. Si generano perciò interferenze che sono fonte di rischi aggiuntivi rispetto a quelli già insiti nei singoli lavori e la cui responsabilità può gravare sul committente.
- *Appalto promiscuo*: gli appalti promiscui sono quelli che vedono impegnate una o più imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro, o in strutture nelle quali operano i lavoratori del committente. Si tratta generalmente di lavori su impianti e che devono essere eseguiti senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente



- i lavoratori del committente.
- *Subappalto*: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.).
 - *Contratto d'opera*: il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga verso "un'altra persona fisica o giuridica" a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 c.c.).

1.2 Dati identificativi

1.2.1 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto:

COMMITENTE	Giunta Regionale della Campania - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali Unità Operativa Dirigenziale Foreste
------------	--

BASI OPERATIVE UTILIZZATE DURANTE IL PERIODO DI MASSIMA PERICOLOSITÀ	
1	Elisuperficie interna al Centro Operativo Territoriale di Cellole (Caserta) Via Base abituale
2	Elisuperficie interna al Centro Operativo Territoriale di Foce Sele (Salerno) Via Base abituale
3	Elisuperficie interna al Centro Operativo Territoriale di Montesano Sulla Marcellana (Salerno) Via Base di Emergenza
4	Elisuperficie interna al Centro Operativo Territoriale di S. Salvatore Telesino (Benevento) Via Base abituale
5	Elisuperficie interna al Centro Operativo Territoriale di Altavilla Irpina (Avellino) Via Base di emergenza
6	Elisuperficie di Fisciano, presso Università di Salerno (Salerno) Via



	Base di emergenza
7	Elisuperficie di Centola, presso Struttura Regionale da individuare (Salerno)
	Via*
	Base di emergenza
8	Elisuperficie di Avellino, presso il Comando Provinciale dei VV.F. di Avellino
	Via*
	Base di emergenza
9	Elisuperficie della Costiera Sorrentina da individuare (Napoli)
	Via
	Base di emergenza
10	Elisuperficie di Napoli/Ponticelli presso il Comando Provinciale dei VV.F. di Napoli
	Via
	Base di emergenza

SUPERVISORE DELL'APPALTO	
--------------------------	--

1.2.2. Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore:

DENOMINAZIONE AGGIUDICATARIA	
INDIRIZZO	
Tel./Fax	
DATORE DI LAVORO	
DATA PRESUNTA INIZIO SERVIZIO	
REFERENTE AGGIUDICATARIA	IMPRESA

1.3 Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'espletamento del Servizio aereo regionale mediante l'impiego di 7 elicotteri per:

† Spegnimento degli incendi boschivi con acqua o miscela ritardante e servizio di perlustrazione per avvistamento ai fini della prevenzione.

† Trasporto di persone ed attrezzature per interventi relativi ad attività di prevenzione e repressione degli incendi boschivi (A.I.B.).

† Operazioni di coordinamento dall'alto delle squadre a terra e di collegamento aereo per la lotta agli incendi.

† Prestazioni per particolari servizi forestali, di pubblica utilità, di tutela dell'ambiente, di soccorso pubblico, ivi comprese riprese fotografiche, cinematografiche e televisive o trasporto di attrezzature e personale specializzato per l'installazione e manutenzione di impianti di telecomunicazione e/o di interesse A.I.B.

† Attività addestrative ed esercitative per il personale impegnato in attività A.I.B. ed altre attività collegate ai compiti istituzionali dell'Amministrazione e dei suoi organi.

Il dettaglio del suddetto servizio è meglio riportato nel Capitolato Speciale di Appalto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di integrare i servizi aeronautici previsti in relazione alle esigenze della programmazione e organizzazione delle attività in emergenza.

L'area geografica delle operazioni di soccorso corrisponde al territorio della Regione Campania.

Potranno essere inoltre richieste interventi che comportano il superamento dei limiti del territorio regionale in caso di maxi-emergenze o di particolari ed eccezionali necessità assistenziali in emergenza o di necessità di trasferimenti di uomini o mezzi.

L'impiego degli elicotteri, dentro e al di fuori degli orari di servizio, potrà essere disposto esclusivamente dalla Stazione Appaltante previo accordo con la Ditta

Aggiudicataria per effettuare i seguenti interventi:

1. missioni di ricognizione per monitorare aree ritenute a rischio;
2. missioni di monitoraggio del territorio per l'individuazione di siti di atterraggio che possono migliorare l'operatività del servizio e/o per fornire supporto alla mobilità dei mezzi d'emergenza;
3. esercitazioni finalizzate al miglioramento del servizio.

1.4 Obblighi del committente

L'art. 26 del D. Lgs. 81/08, nel caso di affidamento di servizi/lavori all'interno delle sedi dell'Ente, ovvero dell'unità produttiva ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, introduce obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione del servizio/lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente).

In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente e/o del soggetto che affida l'incarico ai sensi del all'art. 26, sono di seguito specificati:

- † Verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore.
- † Fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate del servizio alla ditta appaltatrice.
- † Promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto.
- † Promuove il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi" (D.U.V.R.I.).

1.4.1 Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare il servizio l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori;
3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro

dell'Azienda committente;

4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Ente possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra i lavori;
5. a far rispettare al proprio personale e a Terzi per esso operanti oltre le Norme di legge anche quelle di comportamento in vigore presso l'Unità produttiva, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'Art 26 comma 8 del D. Lgs 81/08;
6. ad attenersi alle indicazioni informative del Supervisore del committente per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);
7. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione del servizio, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Ente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area o reparto dell'Unità produttiva o derivanti dalla interferenza delle lavorazioni.
8. a far osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il servizio, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita;
9. ad operare senza alterare le caratteristiche di sicurezza degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di lavoro dell'Ente;
10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (es. omologazione degli apparecchi di sollevamento, marchio CE delle attrezzature, ecc.), a custodirli in maniera adeguata e contrassegnati da un proprio marchio in modo tale da renderli facilmente riconoscibili;
11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento del servizio oggetto del contratto;
12. ad evitare l'ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature;
13. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze dell'Ente, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;
14. a fare immediata segnalazione al Supervisore del committente e tenersi a disposizione per eventuali richieste di ogni evento in cui si sia verificato un infortunio di qualsiasi natura o incidente, tenendolo al corrente degli sviluppi;
15. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze; per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
16. a far osservare il Divieto di Fumo, salvo nelle apposite isole per fumatori e di Divieto di consumo di bevande alcoliche;
17. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o

amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall' Appaltatore;

18. a espletare il servizio richiesto in condizioni di sicurezza;

19. a richiedere autorizzazione scritta al subappalto qualora non previsto nel contratto. In ogni caso l'Appaltatore sarà responsabile del coordinamento operativo delle aziende subappaltatrici, fermo restando l'onere del coordinamento ai fini della eliminazione dei rischi interferenti a carico del Datore di Lavoro Committente (valgono per i subappaltatori tutti gli obblighi e le prescrizioni previste a carico dell'Appaltatore);

20. a richiedere tempestivamente specifica autorizzazione preventiva al Supervisore committente, per l'esecuzione delle attività non previste in fase di contratto e che comportano rischi particolari, quali ad esempio:

- *Utilizzo di servizi assistenziali quali spogliatoi e docce*
- *Deposito di sostanze pericolose*
- *Lavorazioni che comportano l'uso di fiamme libere*
- *Uso ed installazione di veicoli, macchinari ed apparecchiature particolari*
- *Impiego in via eccezionale di attrezzature ed opere provvisorie di proprietà del Committente e di Terzi*
- *Lavori comportanti interruzioni, anche temporanee, della viabilità*
- *Stoccaggio Rifiuti*
- *Lavori su o in prossimità di linee od apparecchiatura elettriche, (cabine, trasformatori e simili),*
- *Lavori in luoghi confinati (quali recipienti, serbatoi, canalizzazioni, fosse, ecc.) o ad accesso limitato*
- *Lavori in aree classificate a rischio per la presenza di atmosfere esplosive*
- *Lavori in quota*
- *Deposito Attrezzature e Materiali*

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme; per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente, ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge, l'Appaltatore riconosce all'Ente il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:

- *di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;*
- *di vietare l'accesso alle sedi dell'Ente a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non attengono alle disposizioni dell'Ente;*
- *di procedere alla risoluzione del contratto, con preavviso di almeno tre giorni da comunicarsi mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, contenente, sia pure sommariamente, i motivi della risoluzione.*

2. PARTE II: SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

2.1 PREMESSA

In base a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 letto (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare l'impresa appaltatrice, o il lavoratore autonomo, sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

La presente Sezione contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

2.2 DESCRIZIONE SINTETICA DEL SITO E DELLE ATTIVITA' SVOLTE

Le aree che direttamente o indirettamente l'appaltatore potrebbe frequentare durante l'attività lavorativa, sono quelle riportate nella tabella riportata al punto 1.2.1.

Per le prime cinque, i rischi valutati e le misure di prevenzione e protezione adottate, sono riportati nei rispettivi Documenti di Valutazione dei Rischi redatti dal Datore di Lavoro della Giunta Regionale. Questi D.V.R. sono disponibili sia presso i Settori regionali di appartenenza sia presso lo stesso Datore di lavoro a cui ci si può rivolgere per prenderne visione e/o richiederne copia.

Per le elisuperfici di Fisciano, Napoli Ponticelli e Avellino; invece, i rischi sono riportati nei D.V.R. dei rispettivi Datori di Lavoro ai quali ci si potrà rivolgere per prenderne visione mentre per quelle di Centola (SA) e Costiera Sorrentina, si rimanda ai rispettivi D.V.R. una volta acquisiti e disponibili presso la Società Appaltatrice.

2.3 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

1. Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, occorre concordare con il referente locale le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare le misure di prevenzione e protezione concordate.
2. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nella sede dell'Ente.
3. Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita.
4. Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.
5. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.
6. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
7. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati.
8. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).

3. PARTE III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

3.1 Introduzione

In questa sezione, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08, vengono individuati i possibili rischi interferenti, derivanti da sovrapposizioni di più attività, immessi nel luogo di lavoro (del committente e dei siti al momento non ancora individuati) dalle lavorazioni dell'appaltatore.

Per i rischi specifici dell'ambiente di lavoro e per le relative misure di prevenzione e protezione, si rimanda alla sezione II, punto 2.2.

Nella presente Sezione non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il servizio e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate

L'appalto, così come specificato in precedenza ha per oggetto l'affidamento del "Servizio di Spegnimento Incendi Boschivi a Mezzo Elicotteri Sul Territorio della Regione Campania".

3.3 Sviluppo temporale delle attività

Il contratto per il servizio in oggetto ha durata triennale, da maggio 2015 al mese di maggio 2018.

3.4 Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei possibili rischi interferenti correlati allo svolgimento delle attività previste dal contratto d'appalto, nelle diverse aree interessate dal servizio, fatto salvo che l'Appaltatore dovrà visionare quanto già riportato nella Sezione II del presente documento ("Parte II - Sezione identificativa dei rischi specifici dell'ambiente e misure di prevenzione e protezione adottate"), al fine di avere una più ampia visione delle caratteristiche dei luoghi, delle attività ivi svolte e dei rischi esistenti.

Per ciascuna attività sono altresì individuati le misure da porre in atto per eliminare e/o ridurre i cosiddetti "rischi interferenti" e gli eventuali dispositivi di protezione individuali che devono essere utilizzati da chiunque abbia accesso all'area oggetto dell'intervento (ad eccezione di quelli propri dell'attività dell'appaltatore).



Tabella 1 – Individuazione delle interferenze e misure di prevenzione

Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Area	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto	DPI
Manovra a terra degli elicotteri per, o da, l'area di in volo	Appaltatore e/o eventuali ditta in subappalto	Area operativa dell'eliperficie e delle pertinenze annessa	Investimento di veicoli in movimento di personale A.I.B. presente nell'area, con l'elicottero (o parti di esso) o con l'eventuale mezzo utilizzato per il rimorchio dell'aeromobile.	Il personale della Aggiudicatara impiegato a terra, dovrà attenersi alle procedure previste per la movimentazione degli elicotteri; in particolare dovranno attenersi e seguire i percorsi loro assegnati. Qualsiasi manovra dovrà essere eseguita a velocità moderata vigilando sulla presenza di altre persone del Committente nell'area di pertinenza. I mezzi impiegati per il rimorchio degli elicotteri dovranno essere dotati di giro di fare di segnalazione ed avvisatore acustico. Attività di informazione e formazione per il personale A.I.B. Installazione di specifica segnaletica di sicurezza	

Attività dell'appaltatore	Soggetto intererente	Area	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto	DPI
Operazioni di rifornimento carburante	Appaltatore e/o eventuali ditte in subappalto.	Area rifornimento e - stoccaggio combustibile	Incendio/esplosione	<p>Il personale A.I.B. o altro comunque presente nell'area, deve allontanarsi dalla stessa e porsi a distanza di sicurezza da dove avvengono le operazioni di rifornimento; in particolare se si tratta di "rifornimento a caldo" l'operazione, a cura del personale a ciò preposto, dovrà essere eseguita in conformità alle procedure all'uopo predisposte</p> <p>Divieto assoluto di fumare</p> <p>Attività di informazione e formazione per il personale regionale.</p> <p>Installazione di specifica segnaletica di sicurezza.</p>	

Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Area	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto	DPI
Operazioni di imbarco/sbarco da elicottero di personale A.L.B. per interventi relativi ad attività di prevenzione e repressione degli incendi boschivi.	Appaltatore e/o eventuali ditte in subappalto	Area operativa dell'eli superficie	Comisto del personale regionale e non con elementi pericolosi dell'elicottero. Proiezioni di polveri e/o materiali vari Rumore	<p>Il personale A.L.B. dovrà essere opportunamente formato sulle caratteristiche degli elicotteri impiegati e sulle modalità di avvicinamento all'aeromobile (procedure di imbarco/sbarco nelle diverse condizioni operative comprese quelle con rotore in movimento).</p> <p>Il personale interessato dovrà accertarsi che eventuali contenitori utilizzati (zaini, borse, ecc) per i materiali impiegati (presidi medici, attrezzature ecc.) siano correttamente chiusi, al fine di evitare la dispersione degli stessi.</p> <p>Nelle fasi di trasbordo con rotore in moto, il personale A.L.B. dovrà porre massima attenzione al bloccaggio dei propri indumenti e per proteggersi dalla proiezione di polveri o simili deve utilizzare occhiali di sicurezza con protezione laterale.</p> <p>Il personale A.L.B. deve attendere l'assenso del personale di bordo prima di eseguire lo sbarco</p>	Ottoproiettori

				<p>dall' elicottero, in particolare se impegnati in un avvicinamento con portellone aperto.</p> <p>Il personale della committenza deve essere adeguatamente e specificatamente informato/formato circa il rischio rumore e l'eventuale utilizzo corretto dei DPI (otoprotettori) in dotazione per l'udito.</p>	
--	--	--	--	--	--



Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Area	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto	DPI
Operazioni in volo con presenza a bordo di personale A.I.B.	Appaltatore e/o eventuali ditte in subappalto	Aeromobile	Rumore Caduta dall'alto	Il personale A.I.B. dovrà fare uso di otoprotettori ed interfono. Nel caso di attività in volo con portellone aperto il personale addetto dovrà essere assicurato con cintura di sicurezza ed attenersi alle istruzioni fornite dal personale di volo. Attività di informazione e formazione per il personale addetto.	Otoprotettori A bordo interfono

Le eventuali variazioni tecniche ed organizzative. Non prevedibili in questa fase. che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche della valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà alla compilazione di apposito verbale da allegare al DUVRI e con l'aggiornamento della/e Sezione/i del DUVRI. Ulteriori modifiche potranno altresì emergere dopo che l'Appaltatore avrà visionato sia i luoghi sia i D.V.R. delle elisuperfici di Fisciano, Napoli/Ponticelli, Avellino, Centola (SA) e Costiera Sorrentina.

3.5 Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa appaltatrice, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili da prezzi vigenti o dal mercato.

Per quanto attiene invece i costi necessari ad eliminare i rischi da interferenze, questi vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante.

Nel nostro caso, visto che:

- le basi operative sono prive della seguente specifica segnaletica di sicurezza;
- ❖ **"E' FATTO DIVIETO A TUTTI GLI ESTRANEI DI SOSTARE, OPERARE O PASSARE NELL'AREA OPERATIVA DELL'ELICOTTERO"**
- ❖ **"E' FATTO DIVIETO A TUTTO IL PERSONALE A.L.B. EIO ESTRANEI COMUNQUE PRESENTI SUL POSTO, DURANTE LE OPERAZIONI DI AGGANCIO E SOLLEVAMENTO DELLA BENNA ANTINCENDIO, DI SOSTARE O TRANSITARE SOTTO L'ELICOTTERO O NEL RAGGIO DI CADUTA DEL MATERIALE SOLLEVATO"**
- ❖ **"E' FATTO OBBLIGO A TUTTI GLI AUTOMEZZI DI SOSTARE AD ALMENO 30 METRI DALL'AREA OPERATIVA ELICOTTERO"**
- ❖ **"QUALSIASI PERSONA NON INTERESSATA ALLE OPERAZIONI DOVRA' SOSTARE AD ALMENO 50 METRI DALL'AREA OPERATIVA DELL'ELICOTTERO" E AD ALMENO 100 METRI DALL'AREA RIFORNIMENTO CARBURANTI"**

• nel corso delle missioni operative può capitare di trasportare sugli elicotteri dei passeggeri quali personale A.I.B. e squadre di terra A.I.B. elitrasportate, e che le stesse non hanno una certa familiarità con l'elicottero e tutto ciò che concerne la sicurezza aerea per il trasporto di persone, materiali ed in particolare merci pericolose come gli attrezzi delle squadre di terra (coltelli, asce, falchetti, moto seghe, ecc), è opportuno che su ogni base sia designata una persona che, opportunamente istruita, si occupi della sicurezza sia nei confronti del personale della committenza sia, per lo svolgimento ed il coordinamento delle operazioni. Si procederà, quindi, ad organizzare brevi corsi di "famigliarizzazione" con gli elicotteri, loro caratteristiche e particolarità sul trasporto di persone o materiali.

I costi per eliminare/ridurre i rischi interferenti, valutati in questa fase, (D.U V.R.I. Statico), sono relativi alla installazione presso tutte le basi operative di specifica segnaletica di sicurezza e alla tenuta di corsi di formazione/informazione che la Ditta Aggiudicataria dovrà erogare al personale A.I.B. in merito alle caratteristiche dei propri aeromobili e delle procedure di sicurezza allo scopo predisposte.

È prevista, pertanto, una giornata di formazione/informazione della durata di 4 ore da tenersi presso ciascuna base operativa per una spesa di 6.000,00 Euro, comprensivi dei costi del materiale didattico e formativo da distribuire ai vari partecipanti, e una spesa di 2.500,00 per la fornitura e l'installazione della segnaletica di sicurezza.

Pertanto i costi della sicurezza necessari ad eliminare e/o ridurre i rischi

interferenti relativi ai primi cinque siti riportati nella tabella di cui al punto 1.2.1., ammontano a Euro **8.500,00**.

Per ciascuna edizione formativa sarà cura della Ditta Aggiudicataria predisporre e tenere i registri di controllo nei quali dovranno essere annotati i nominativi dei partecipanti, dei docenti, il programma svolto e la durata del corso.

Gli eventuali ed ulteriori costi connessi al "**D.U.V.R.I. dinamico**", anche questi a carico della Committenza, saranno successivamente oggetto di contrattazione tra la committenza e l'Appaltatore e troveranno copertura nelle somme a disposizione previste dalla S.A.

4. MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

Si informa che presso le basi operative in questione, almeno per le prime cinque della citata tabella, sono in vigore i seguenti divieti e obblighi per il personale delle ditte appaltatrici/fornitrici o per chi da esse incaricate:

- divieto di intervenire sulle attività o sulle lavorazioni in essere presso le strutture oggetto dell'appalto;
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature e/o opere provvisorie di proprietà delle strutture in questione; eventuali utilizzi sono da considerare a carattere eccezionale e dovranno di volta in volta essere autorizzati dal Responsabile della struttura;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato e a zone diverse da quelle interessate ai lavori se non specificatamente autorizzati dal Responsabile della struttura;
- divieto di ingombrare passaggi, uscite di sicurezza con materiali, macchinari ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive se non preventivamente concordato con il Responsabile della struttura e il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;
- divieto di usare fiamme libere, fumare, in particolare nei luoghi con pericolo d'incendio e in tutti gli altri luoghi ove vige il divieto;
- divieto di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione, se non strettamente necessario per lo svolgimento dei lavori, nel qual caso possono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale presente in struttura e di quello dell'aggiudicataria; obbligo di attenersi a tutte le procedure contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti nella struttura;
- obbligo di informare il Responsabile della struttura nel caso si riscontrino nuovi rischi tali da mettere in pericolo la salute e la sicurezza dei frequentatori i luoghi di lavoro;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle indicazioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei sistemi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperarsi direttamente, ma solo in caso di urgenza o nell'ambito delle proprie competenze e possibilità per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- obbligo di prendere visione e di attenersi alle segnaletiche esposte e riportanti le posizioni dei presidi antincendio, le vie di esodo, le eventuali istruzioni di comportamento in caso di emergenza; comunque, in caso di emergenza, il personale dell'aggiudicataria o chi da essa incaricato deve seguire le indicazioni anche verbali del personale a ciò proposto dalla struttura.



5. RIUNIONE DI COORDINAMENTO

Il committente, quale gestore dell'appalto, deve convocare, prima della firma del contratto di proroga, una riunione generale di coordinamento alla quale parteciperanno, oltre allo stesso, il rappresentante dell'impresa Aggiudicatrice, il supervisore dell'appalto e il soggetto responsabile cui spetta il compito di vigilare in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro individuato dallo stesso committente.

Di detta riunione verrà redatto relativo verbale.

6. CONCLUSIONI

La ditta aggiudicataria può proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente D.U.V.R.I. il quale, nel condividerne il contenuto, dovrà, se necessario, integrarlo, con indicazioni relative ad eventuali rischi interferenziali non valutati in questa fase con la individuazione delle misure aggiuntive da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, per ridurli al minimo.

Tale documento, inoltre, a cura del Committente (Dirigente dell'UOD "Foreste" della Giunta Regionale della Campania) prima che la ditta appaltatrice prenda servizio, deve essere trasmesso ai Datori di lavoro "Riceventi" (elisuperfici di Fisciano, Napoli/Ponticelli, Avellino, Centola e Costiera Sorrentina) per opportuna conoscenza, i quali, nel condividerne il contenuto, dovranno, se necessario, integrarlo con le indicazioni relative ad eventuali rischi non valutati.

Sarà cura del datore di lavoro "Ricevente" informare il Committente dell'integrazione che si è dovuto apportare e attenderne la convalida.

L'integrazione apportata dal Datore di lavoro "Ricevente", dovrà essere sottoscritta dallo stesso Appaltatore per accettazione ed entrerà a far parte del contratto stipulato tra le parti.

La stessa ditta si impegna, altresì, a promuovere e/o a partecipare a specifici momenti di confronto al fine del necessario coordinamento fra le parti.

Il presente documento è stato redatto ai sensi del D. Lgs. 81/2008 in data a cura dell'UOD "Foreste" in qualità di Datore di Lavoro committente.

Datore di Lavoro committente dr.ssa Flora Della Valle Dirigente UOD "Foreste"